

David Duband

Francia - Borgogna Côte de Nuits - Chevannes



Proprietà / Fondatori David Duband e François Feuillet /

David Duband

Inizio Attività 1991

Vitivinicultura Biologica / Biodinamica

Ettari 17

Bottiglie prodotte 120.000

CHAMBOLLE - MUSIGNY

100% Pinot Nero

Zona di produzione: Chambolle-Musigny

Terreno: argilloso e calcareo

Vendemmia: manuale

Vinificazione: 80% di fermentazione a grappolo intero.

Durante i 17 giorni di vinificazione si praticano dalle 5 alle 7 follature e rimontaggi. Dopo la pressatura, i vini vengono decantati per 2 settimane e messi in botti

Affinamento: l'invecchiamento avviene per il 40% in barrique nuove e per il 60% in botti di 1, 2 o 3 anni. Dopo 14 mesi di affinamento i vini vengono travasati in tini, riposati per 3 mesi e imbottigliati senza filtrazione o chiarifica

Colore: colore vermiglio brillante

Profumo: frutti rossi con lampone e spezie

Sapore: molta tenerezza ed eleganza. Il finale offre una forma di morbidezza con tannini belli e presenti

Grado Alcolico: 13% vol



Giovane enologo, David fin dai primi millesimi si è imposto come una delle novità della Borgogna per il suo stile deciso e marcato sempre alla ricerca della pulizia ma anche dell'intensità. I suoi primi vini lo ponevano tra i "modernisti" alla ricerca di grandi concentrazioni nei vini, ma con gli anni la sua "mano" si è evoluta sempre più volta al risultato di tannini eleganti e dolci. David lavora 17 ettari di vigna dove però la metà delle uve viene data a François Feuillet che è il proprietario dei vigneti, e dunque la produzione massima è pari a 85.000 bottiglie per il 75% di pinot nero. Questo vitigno, con David, si esprime con un colore rosso intenso, con note speziate dove la mineralità è perfettamente fusa con i tannini, sempre vellutati e morbidi. Questo è possibile grazie alla follatura ed ai rimontaggi che vengono fatti anche per 10 volte durante le settimane della macerazione. Dal "piccolo" Bourgogne Pinot Noir, passando per i villages dove le piccole sfumature si manifestano già al naso fino ai Grand Cru dove il Terroir fa da padrone David Duband si dimostra abile e capace nell'interpretare i frutti straordinari della Borgogna, una figura di spicco tra i vigneron della Côte D'Or.